



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

DECISIONE DI CONTRARRE

(ex art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Oggetto: Affidamento diretto dei servizi finalizzati alla partecipazione della DGCC, con un proprio spazio istituzionale, alla 30ª edizione di MIART 2026 – Fiera internazionale d’arte moderna e contemporanea. CIG: BB13C99893.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito, *“Codice dei contratti”*), e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e in particolare l’articolo 18 concernente le funzioni e i compiti della Direzione generale Creatività contemporanea (di seguito, anche solo *“DGCC”*);

VISTO il decreto ministeriale, 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e in particolare l’Allegato 5 recante *“Unità dirigenziali non generali, e relative attribuzioni, dei dipartimenti e degli uffici dirigenziali di livello generale dell’amministrazione centrale del Ministero”*, che individua i tre Servizi della DGCC e le relative attribuzioni;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 09 gennaio 2026, con il quale è stato conferito al dott. Angelo Piero Cappello l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Creatività contemporanea del Ministero della cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 3 febbraio 2026, al n. 207;

VISTA la circolare del Segretariato generale n. 26 del 1° giugno 2022, recante *“Assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza – Nuovo Portale Amministrazione Trasparente – PAT”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 49 del 18 marzo 2024 con è stato approvato e adottato il *“Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per lo svolgimento di indagini di mercato e per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice dei contratti e in conformità all'allegato II.1 del medesimo Codice”*;

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2025, n. 402, recante *“Atto di indirizzo concernente le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026 – 2028”* del Ministero della cultura;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026 - 2028, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2026, n. 43;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*, e in particolare l'art. 3, comma 3, che dispone: *“Il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate”*;

VISTO il decreto ministeriale del 21 marzo 2024, n. 109, recante *“Individuazione delle figure apicali destinatarie delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 4-bis introdotto dal decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante ‘Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni’, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2024, n. 41”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente *“Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante la *“Disciplina dell'imposta di bollo”*, e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 8 rubricato *“Onere del tributo nei rapporti con lo Stato”*, che recita: *“Nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte, nonostante qualunque patto contrario”*;

VISTO il decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, recante *“Testo unico in materia di versamenti e di riscossione”*, e in particolare l'art. 144 che recita: *“le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a 5.000 euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo”*.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

VISTA la circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante *“Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE)”*;

VISTA la circolare n. 13 del 21 marzo 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante: *“Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente ‘Modalità di attuazione dell’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni’ - Chiarimenti aggiuntivi”*.

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la nota integrativa a legge di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026 - 2028 allo stato di previsione della spesa del decreto del Ministero della cultura, aggiornata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 196/2009, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori idonei alla loro misurazione della performance;

VISTO il decreto ministeriale 21 gennaio 2026, n. 24, con cui sono state assegnate alla DGCC, per l'anno finanziario 2026, le risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei pertinenti capitoli di spesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, fermo restando le attuali dotazioni di risorse umane e strumentali, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio presso il Mic al numero 1061;

CONSIDERATO che la DGCC, a norma dell'art. 18 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, ha tra i propri compiti istituzionali la conoscenza, promozione e diffusione della creatività contemporanea, tra cui le espressioni dell'arte visiva contemporanea;

CONSIDERATO che MIART – Fiera internazionale di arte moderna e contemporanea di Milano, organizzata da Fiera Milano S.p.A. e diretta da Nicola Ricciardi, è una delle maggiori manifestazioni fieristiche dedicate all'arte del Novecento e alle nuove produzioni dei più influenti artisti contemporanei, che si presenta altresì come campo di confronto di professionisti del settore, istituzioni e pubblico;

CONSIDERATO che MIART costituisce un evento di rilevanza nazionale e internazionale specificamente dedicato a professionisti e stakeholder del settore dell'arte contemporanea, quale contesto in cui promuovere la conoscenza delle attività di sostegno e valorizzazione dell'arte contemporanea, in linea con i compiti istituzionali della DGCC;

VISTO il verbale n. 5 del 10 marzo 2026 con cui la Commissione di valutazione dei progetti della DGCC, nominata con decreto direttoriale n. 571 del 25.11.2024, ha approvato all'unanimità il progetto *“MIART 2026*



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

– *Partecipazione DGCC*” per una spesa di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) inclusi IVA ed eventuali oneri ulteriori;

VISTO l’ordine di servizio n. 8 dell’11 marzo 2026 con cui Matteo Piccioni è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP);

PRESO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità o conflitto di interesse in capo al RUP ai sensi dell’art. 6-*bis* della legge 241/1990 e dell’art. 16 del Codice dei contratti, così come da dichiarazione sostitutiva resa dal suddetto Responsabile unico del progetto ai sensi dell’art. 47 del d.P.R. 445/2000;

ACQUISITA la relazione istruttoria del RUP al prot. n. 1129-A del 24 marzo 2026;

RITENUTO opportuno avviare una procedura di affidamento dei servizi finalizzati alla partecipazione della DGCC, con un proprio spazio istituzionale, alla 30^a edizione di MIART 2026 – Fiera internazionale d’arte moderna e contemporanea, che si terrà a Milano dal 17 al 19 aprile 2026, comprendendo in particolare la predisposizione degli spazi espositivi, la logistica, l’ospitalità e ogni altro aspetto necessario;

CONSIDERATO che è possibile far ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti, per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 del medesimo Codice;

RILEVATO che Fiera Milano S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Carlo Magno n. 1 (P. IVA 13194800150), risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali attinenti alla prestazione richiesta ed è l’organizzatore esclusivo della manifestazione MIART, configurandosi pertanto quale operatore economico unico, in ragione dell’infungibilità della prestazione e dell’assenza di alternative equivalenti sul mercato;

CONSIDERATO che, nell’ambito della trattativa diretta sul portale MePA identificata con RDO n. 6185753 con importo a base d’asta di € 20.491,80 IVA esclusa, è stata acquisita l’offerta con ribasso presentata dal suddetto operatore economico per un importo di € 19.672,13 (euro diciannovemilaseicentosestantadue/13), IVA esclusa, pari a € 23.999,99 (euro ventitremilanovecentonovantanove/99), comprensivo di IVA al 22%;

RITENUTO che tale offerta sia congrua e conveniente per l’Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

RILEVATO che l’impegno di spesa trova copertura nella disponibilità delle risorse economico-finanziarie stanziare, in termini di competenza e cassa, al Capitolo 7707 (*Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale*), Piano gestionale 33 (*Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale*), Anno Finanziario 2026;

VERIFICATO che dalla documentazione DURC, prot. INPS_50102727 (scadenza 25.07.2026), il suddetto operatore economico risulta essere in regola con la normativa in merito alla posizione contributiva verso i propri dipendenti;

RILEVATO, preliminarmente, che le suddette prestazioni non rivestono un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2, del Codice dei contratti, in particolare per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

DATO ATTO che, in relazione alla suddetta procedura, è stato acquisito il Codice identificativo di gara (CIG) n. BB13C99893;

RILEVATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'incarico in parola non si riscontra la categoria di rischio e, conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

ATTESO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice dei contratti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice dei contratti, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel servizio risulta essere il seguente: CCNL del Commercio Terziario, distribuzione e servizi;

ATTESO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del Codice dei contratti, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo Codice;

ATTESO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice dei contratti, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, anche in considerazione del ridotto valore economico del servizio;

ATTESO che, trattandosi di contratto di importo inferiore a euro 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024;

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti, all'operatore economico Fiera Milano S.p.A., con sede legale in Milano, via Piazzale Carlo Magno n. 1 (P.I. 13194800150), il servizio finalizzato alla partecipazione della DGCC, con un proprio spazio istituzionale, alla 30esima edizione di MIART 2026 – Fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea, che si terrà a Milano dal 17 al 19 aprile 2026 con preapertura il 16 aprile 2026 (progetto "MIART 2026 – Partecipazione DGCC") per un importo di euro 19.672,13 (euro diciannovemilaseicentoseptantadue/13), IVA esclusa, pari a euro 23.999,99 (euro ventitremilanovecentonovantanove/99), comprensivo di IVA al 22%;

DI STIPULARE il contratto con il sopra menzionato operatore economico in modalità elettronica sul Portale MePA;

DI IMPEGNARE l'anzidetta somma sul Capitolo 7707 (*Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale*), PG 33 (*Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale*), A.F. 2026, assegnato alla Direzione generale Creatività contemporanea con decreto ministeriale 21 gennaio 2026, n. 24;

DI AUTORIZZARE la liquidazione della spesa solo previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per la fornitura in oggetto come comunicato dalla ditta affidataria, nel rispetto della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

DI DEMANDARE al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento ed in particolar modo la predisposizione e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto.

Si dispone la pubblicazione della presente determina e di tutta la relativa documentazione sul Portale amministrazione trasparente necessaria ai fini dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. ("*Decreto Trasparenza*").

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Piero Cappello

Allegati:

- Allegato 1, Capitolato
- Allegato 2, Offerta economica



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc@cultura.gov.it - PEC dg-cc@pec.cultura.gov.it